29°anno
n°519
31/10/2026

A TUTTO CAMPO

Reg. Tribunale di Pescara n° 3/98 del 13-03-1998 - COPIA OMAGGIO



E' INIZIATA LA REMUNTADA

AVVOLGIBILI • ZANZARIERE • TENDE DA SOLE
TENDE D'ARREDO • PORTE A SOFFIETTO • COPERTURE ESTERNE

Posso resistere a tutto tranne che alle

TENDAZIONI

Oscar Wilde



Via Vestina, 70 - Montesilvano (PE) - Tel.: 085.72775 - Mob. 333.5712943
www.tendazioni.it - tendazioni2016@libero.it - tendazioni2016@pec.it

------ UN PASSO AVANTI... ------



di Antonio SABATINI

Sei punti nelle ultime due partite e dieci punti nelle ultime quattro gare, al di là di questi risultati che non devono far gridare al miracolo perché comunque la rosa del Delfino è una delle migliori della serie C, vi è da registrare sicuramente un passo avanti a livello di prestazione.
Infatti, non tanto nella partita casalinga contro l'Ostiamare, ma in quella al Curi contro il Perugia, si è vista una squadra che è si partita a rilento sulla falsa riga delle prestazioni precedenti a rilento ma che poi una volta incassato il goal è salita in cattedra sfoderando una prova di carattere dimostrando aggressività e compattezza come mai prima.
In questo cambio di passo visibile al Curi, ne ha guadagnato anche lo spettacolo mostrando un lato della squadra finora recondito e inaspettato. Non più una manovra lenta e compassata senza idee ma una prestazione piena di grinta e di tecnica che ha messo in mostra anche un buonissimo gioco limitando quelle difficoltà che finora aveva avuto soprattutto in fase di non possesso.
Il brutto anatroccolo è diventato all'improvviso un cigno bianco?
Aspettiamo a dare il giudizio definitivo
adesso bisogna confermare la prestazione in primis e poi cercare di vincere in casa che per adesso è la nostra bestia nera. Sicuramente i ragazzi sono diventati consapevoli della loro forza e sicuramente le polemiche mister e stampa hanno mosso qualcosa nella loro coscienza e probabilmente anche nella mente del mister che si deve calare ancora nella realtà di Pescara per cercare anche lui quella….magia…che solo i grandi allenatori sanno trovare.
Sicuramente Buscè ha trovato un equilibrio in campo mantenuto anche con i cambi giusti questa volta, bisogna migliorare in difesa dove si soffre ancora e cercare di avere una idea di gioco appena comincia la partita e non aspettare di subire la rete per poi reagire e recuperare. Bene le prestazioni di Valzania a tutto campo, di Graziani ottimo elemento in prospettiva e di D'ausilio corsaro sulla fascia senza dimenticare l'esperienza di Letizia sempre prezioso in mezzo al campo.
Arriva la Torres una delle nostre bestie nere appaiata ai biancazzurri in classifica al quarto posto. E' ora di sfatare il tabù contro i sardi e di dare continuità alla prestazione e alla…..classifica!



Non fermiamoci ora



di Manolo LANARO

Vincere aiuta a vincere. Almeno lo speriamo tutti. Dopo la prova di carattere sfoderata a Perugia, partita iniziata male e terminata con una vittoria importantissima, ora serve un nuovo piccolo passo in avanti per migliorare quanto fatto fino ad oggi. Inciampi, errori e passi falsi, dopo una dolorosa retrocessione, (purtroppo) ci possono stare ma l'importante è che facciano parte del nostro passato più recente. Sta alla squadra dimostrare che è così e che lo spartito è cambiato definitivamente. Dopo 11 giornate, tra le prime 10 in classifica, solo 4 squadre hanno segnato meno gol di noi. Di contro, sempre tra le prime 10 del girone sono 6 le squadre che hanno subito meno dei 13 gol incassati dai nostri. Certo su questo dato pesano i 6 gol subiti nella serata horror di Forlì, altrimenti avremmo un quadro più roseo anche sotto questo punto di vista. Cosa manca allora? Ha ragione Mister Buscè: serve fare più gol. Serve assistere meglio Parigi lì davanti e serve sprecare meno, essere più cinici sottoporta, soprattutto in casa dove sono ben poche le squadre che scelgono di giocare all'Adriatico a viso aperto. Tre punti oggi per affrontare il mese di novembre a tutta forza. Andremo a sfidare la rivelazione Grosseto, poi Samb in casa, derby a Pineto e poi Pianese all'Adriatico. Qui, nel prossimo mese, vanno capitalizzate al meglio tutte le occasioni che la banda di Mister Buscè saprà costruire, per poi affrontare al meglio le ultime tre partite del girone d'andata, ovvero, la doppia trasferta a Campobasso e poi in casa della Reggiana e l'ultima con il Latina tra le nostre mure. È lì che tireremo una somma e vedremo dove saremo in classifica e quali saranno le distanze tra le



varie posizioni di vertice. Fino a quel momento vedere la classifica serve a poco. Partita dopo partita con la voglia di portare a casa i tre punti sempre. Solo così si potrà riportare entusiasmo sugli spalti e fuori dall'Adriatico. Un ultimo pensiero per Davide Merola. "Chi lotta può perdere, chi non lotta ha già perso." E noi sappiamo che tu lotterai come un leone per tornare ad esultare sotto la Nord. Oggi vinciamo anche per lui. Forza Pescara Sempre.

autoscuola andrea by adriano
CORSI CQC PER TRASPORTO MERCI E PERSONE
Via San Donato, 37/21 PESCARA Tel.335.7754748 andrea.autoscuola@libero.it

31-10-2026 PESCARA - TORRES

Delfino PESCARA 1936
Valore rosa € 8,73 mln
Allenatore
Antonio BUSCÈ

1 - Enis UJKAJ	P - 2004
2 - Riccardo CAPELLINI	D - 2000
3 - Gaetano LETIZIA	D - 1990
5 - Erdis KRAJA	C - 2000
6 - Victor ELETU	C - 2005
7 - Lorenzo MEAZZI	C - 2001
8 - Leonardo GRAZIANI	C - 2005
9 - Roberto INGLESE	A - 1991
10 - Davide MEROLA	A - 2000
11 - Gianmarco CANGIANO	A - 2001
13 - Jacopo LA BARBA	D - 2006
15 - Giorgio ALTARE	D - 1998
14 - Luca VALZANIA	C - 1996
17 - Massimo GATTO	C - 2005
18 - Matteo MILAN	D - 2006
19 - Michele D'AUSILIO	C - 1999
20 - Francesco DONATI	D - 2001
21 - Andrea FERRARIS	A - 2003
22 - Ivan SAIO	P - 2002
23 - Filippo PELLACANI	D - 1998
24 - Filippo GUCCIONE	C - 1992
25 - Lapo VALORI	D - 2008
27 - Bilal ERRADI	C - 2001
28 - Christian D'ERRICO	C - 2008
30 - Giuseppe SACCOMANNI	C - 2006
32 - Matteo MOTTA	D - 2005
33 - Federico NARDIN	D - 2007
36 - Emanuele TROIANO	D - 2010
37 - Pablo VITALI	A - 2002
39 - Luigi MORAZZINI	A - 2008
44 - Jacopo SARDO	C - 2005
49 - Michael ZEPPIERI	A - 2006
90 - Vincenzo FIORILLO	P - 1990
97 - Giacomo PARIGI	A - 1996

TORRES
Valore rosa € 3,55 mln
Allenatore
Alfonso GRECO

1 - Domiziano TIRELLI	P - 2006
3 - Gabriele BERTO	D - 2003
4 - Michael BRENTAN	C - 2002
5 - Daniele GIORICO	C - 1992
6 - Francesco NUNZIATINI	C - 2003
7 - Lorenzo DI STEFANO	A - 2002
8 - Alessandro MASALA	C - 1996
9 - Luigi SCOTTO	A - 1990
10 - Giuseppe MASTINU	C - 1991
11 - Cristian BUNINO	A - 1996
12 - Andrea ZACCAGNO	P - 1997
15 - Matteo LIVIERO	C - 1993
17 - Marcello SOTGIU	C - 2007
18 - Nicholas PENNINGTON	C - 1998
20 - Alberto LUNGHI	A - 2003
21 - Francesco CORSINELLI	C - 1997
23 - Nicolò ANTONELLI	D - 1990
26 - Mamadou Kebbeh	D - 2006
29 - Sodiq OLAYIWOLA	A - 2008
32 - Michele CARBONI	C - 2004
44 - Gianmaria ZANANDREA	D - 1999
47 - Mattia SCARINGI	D - 2003
77 - Giacomo ZECCA	C - 1997
99 - Daniele SORRENTINO	A - 1997

IL CAMMINO DEI BIANCAZZURRI

2 - 0	PESCARA - VIS PESARO	
6 - 3	FORLÌ - PESCARA	
0 - 0	PESCARA - RAVENNA	
2 - 1	ATALANTA U23 - PESCARA	
1 - 1	PESCARA - GUBBIO	
0 - 1	VADO - PESCARA	
1 - 2	PESCARA - SPEZIA	
0 - 1	LIVORNO - PESCARA	
1 - 1	PESCARA - GUIDONIA	
2 - 0	PESCARA - OSTIAMARE	
1 - 2	PERUGIA - PESCARA	
Sab 31/10	PESCARA - TORRES	14:30
Dom 08/11	GROSSETO - PESCARA	12:30
Dom 15/11	PESCARA - SAMBENED.	14:30
Sab 21/11	PINETO - PESCARA	17:30
Sab 28/11	PESCARA - PIANESE	14:30
Sab 05/12	CAMPOBASSO - PESCARA	14:30
Dom 13/12	REGGIANA - PESCARA	17:30
Sab 19/12	PESCARA - LATINA	17:30
Lun 04/01	VIS PESARO - PESCARA	20:30
Dom 10/01	PESCARA - FORLÌ	
Dom 17/01	RAVENNA - PESCARA	
Dom 24/01	PESCARA - ATALANTA U23	
Dom 31/01	GUBBIO - PESCARA	
Dom 07/02	PESCARA - VADO	
Mer 10/02	SPEZIA - PESCARA	
Dom 14/02	PESCARA - LIVORNO	
Dom 21/02	GUIDONIA - PESCARA	
Dom 28/02	OSTIAMARE - PESCARA	
Mer 03/03	PESCARA - PERUGIA	
Dom 07/03	TORRES - PESCARA	
Dom 14/03	PESCARA - GROSSETO	
Dom 21/03	SAMBENEDETTESE - PESCARA	
Sab 27/03	PESCARA - PINETO	
Dom 04/04	PIANESE - PESCARA	
Dom 11/04	PESCARA - CAMPOBASSO	
Dom 18/04	PESCARA - REGGIANA	
Dom 25/04	LATINA - PESCARA	



IL PESCARA CHE VORREI

di Vincenzo CILLI

Dopo le polemiche scaturite dalle dichiarazioni al veleno di mister Buscè, stigmatizzate rispettivamente dall' ordine dei giornalisti e Ussi Abruzzo nei loro comunicati (ai quali ha aderito anche TeleAbruzzi) ci eravamo chiesti a Voxpopuli, con gli ospiti, quale sarebbe stata la reazione della squadra, ipotizzando due scenari: il primo dove il "gruppo" si sarebbe sciolto come neve al sole mentre la seconda possibilità avrebbe previsto un suo rafforzamento con una reazione evidente nella partita successiva in un campo da sempre ostico come quello di Perugia e così è stato. Dopo il gol subito a neanche un minuto dal calcio di inizio e nei successivi dieci/quindici minuti, giusto il tempo per mettere le cose a posto, Valzania e company hanno iniziato a creare gioco dimostrando assoluta solidità, cattiveria agonistica e convinzione dei propri mezzi avendo tante occasioni da rete concretizzate nella ripresa da due reti del neo entrato (e ritrovato) Merola, costretto purtroppo ad uscire per un infortunio rivelatosi poi molto grave che lo costringerà a rimanere fuori per tutta la stagione (nella migliore delle ipotesi potrebbe rientrare per gli eventuali playoff). Cosa ci dice tutto ciò? I problemi che hanno condizionato il Pescara fino alla gara in terra umbra sono tutti risolti? Anche martedi scorso ne abbiamo parlato a "I non addetti ai lavori" trasmissione con i tifosi biancazzurri (potete rivederla nel canale youtube di TeleAbruzzi), c'era anche l'ex portiere Tore Pinna e poi si è collegato anche Samuele Olivi (ex capitano e suo compagno di squadra nel Pescara che vinse il campionato di Serie C allenato da mister Di Francesco; è stato ribadito da entrambi e da tanti altri ospiti che la rosa a disposizione di mister Buscè è competitiva, certo il grave infortunio di Davide Merola toglie un'importante pedina all'attacco (la società dovrà trovare un'alternativa nel calciomercato di gennaio), ma nel frattempo non dimentichiamo che abbiamo gente come Vitali, Meazzi e Ferraris, oltre a D' Ausilio che lo stesso Tore Pinna ha detto di conoscere bene la sua forza, aspettiamo ancora il pieno recupero di Roberto Inglese.

Allo stadio Adriatico arriva la Torres, squadra da sempre ostica per noi, ha i nostri stessi punti in classifica, ma se il Pescara vuole continuare a crescere e risalire in classifica (10 punti nelle ultime 4 gare) deve necessariamente dare continuità alla prova offerta venerdì scorso a Perugia e ricordo che dopo la gara di oggi il Pescara andrà in trasferta domenica prossima a Grosseto (rivelazione finora del campionato) e tra 15 giorni affronterà la Sambenedettese di nuovo in casa. Ultima considerazione sui tifosi: divieto di trasferta per quelli di Sassari, visti i buoni rapporti con quella biancazzurra non si riesce a capire la ragione per vietarla, come diciamo spesso a Voxpopuli lo stadio senza di loro non ha ragion d'essere.

Sempre forza Pescara

A TUTTO CAMPO

	Punti	Vinte	Pari	Perse	Goal Fatti	Goal Subìti
SPEZIA	29	9	2	0	19	5
RAVENNA	23	7	2	2	20	6
GROSSETO	22	6	4	1	23	13
PESCARA	18	5	3	3	15	13
TORRES	18	5	3	3	13	12
REGGIANA	17	5	2	4	14	11
GUIDONIA	16	4	4	3	14	12
LIVORNO	16	4	4	3	16	16
PERUGIA	16	5	1	5	15	17
VADO	15	4	3	4	12	11

	Punti	Vinte	Pari	Perse	Goal Fatti	Goal Subìti
ATALANTA U23	15	5	0	6	13	16
CAMPOBASSO	15	4	3	4	16	20
LATINA	14	3	5	3	11	11
PINETO	14	3	5	3	9	11
FORLÌ	12	2	6	3	16	16
SAMBENEDETTESE	10	2	4	5	16	18
OSTIAMARE	9	2	3	6	10	14
PIANESE	9	1	6	4	6	10
GUBBIO	7	2	1	8	10	21
VIS PESARO	4	1	1	9	11	26

12^giornata

Venerdì 30 ottobre

REGGIANA - SAMBENEDETTESE (20:30)

Sabato 31 ottobre

PESCARA - TORRES (14:30)

GUIDONIA - PERUGIA (17:30)

VADO - GROSSETO (17:30)

Domenica 1 novembre

GUBBIO - VIS PESARO (14:30)

RAVENNA - PINETO (14:30)

SPEZIA - ATALANTA U23 (15:00)

LATINA - PIANESE (17:30)

CAMPOBASSO FORLÌ (17:30)

LIVORNO - OSTIAMARE (17:30)

13^giornata

Sabato 7 novembre

ATALANTA U23 - REGGIANA (14:30)

OSTIAMARE - SPEZIA (14:30)

FORLÌ - GUBBIO (17:30)

VADO - RAVENNA (17:30)

Domenica 8 novembre

TORRES - LATINA (12:30)

GROSSETO - PESCARA (12:30)

CAMPOBASSO - LIVORNO (14:30)

PIANESE - PERUGIA (17:30)

SAMBENEDETTESE - GUIDONIA (17:30)

Lunedì 9 novembre

PINETO - VIS PESARO (20:30)

Classifica Marcatori

8 reti	SIPOS (Reggiana)
6 reti	DI STEFANO (Torres)
	RABBI (Ravenna)
	STOPPA (Campobasso)
5 reti	COVERI (Forlì)
	MAZZOCCHI (Spezia)
	PORTANOVA (Reggiana)
4 reti	NICASTRO (Vis Pesaro)
	BELLINI (Pianese)
	PETRELLI (Forlì)
	GORI (Grosseto
	CANOTTO (Perugia)
	TENKORANG (Ravenna)
	DIAO SIREN (Atalanta u23)
3 reti	PARIGI e MEROLA
2 reti	D'AUSILIO
1 rete	MEAZZI - FERRARIS - GUCCIONE
	VALZANIA - LETIZIA - SARDO - ERRADI



E INIZIATA LA REMUNTADA !

di Damaso Dell'Elce

Cancellare i veleni, riprendere la marcia e credere nell'impossibile. Il Pescara si proietta verso il prossimo impegno stagionale con un unico, grande imperativo: alimentare il sogno di una clamorosa "remuntada".

Undici punti di distacco dallo Spezia capolista sembrano una montagna insormontabile, un divario che non ammette ulteriori passi falsi. Ma nel calcio, si sa, le grandi imprese nascono proprio quando si tocca il fondo della critica e si decide di risalire uniti, un mattoncino alla volta. Per fare questo, l'ambiente biancazzurro ha l'obbligo morale di mettere da parte le pesanti polemiche che hanno infiammato gli ultimi giorni.

I processi estemporanei e i malumori di piazza non servono a sbloccare i risultati; serve invece un blocco compatto attorno alla squadra. È il momento di restituire piena e totale fiducia al tecnico Antonio Buscè, capace di isolare il gruppo e traghettarlo verso l'identità tattica necessaria per risalire la china. La bontà del lavoro del mister e del suo staff non si discute, e l'unica risposta valida alle critiche deve arrivare dal rettangolo verde. Tuttavia, ogni discorso legato alle ambizioni di vertice e alla credibilità di questa rincorsa passerà inevitabilmente dalla delicatissima sfida interna contro la Torres, valevole per la dodicesima giornata di campionato. Quella contro i sardi non è una partita come le altre: è un vero e proprio spartiacque per il destino del Delfino.

All'Adriatico il Pescara si gioca tutto. L'obiettivo fondamentale è dare continuità alle precedenti due preziose vittorie consecutive, l'unico vero carburante in grado di accorciare la classifica e mettere pressione allo Spezia. Solo i tre punti consentiranno a Buscè di cementare la panchina e dimostrare che la squadra ha finalmente trovato la maturità agonistica richiesta per i piani alti. Centrare il tris di successi significherebbe certificare che la crisi è ormai alle spalle e che il Pescara ha i mezzi per far paura a chiunque. La Torres rappresenta un ostacolo duro, appaiata in classifica ai biancazzurri, e venderà cara la pelle. Non conteranno la tattica o i singoli: a fare la differenza saranno il cuore, la fame e il ruggito dell'Adriatico per lanciare la grande rincorsa.

Il Rigattiere

MERCATINO dell'USATO

www.ilrigattierepe.it

ilrigattierepe@yahoo.it

NEW

TRASLOCHI - SMALTIMENTI - FACCHINAGGIO

PESCARA - VIA ATERNO, 114 - TEL. 085.4219543 - 327.8135239





FINALMENTE UNA VITTORIA CONVINCENTE MA QUANTO PESA QUEL SILENZIO...

di Paola Mastrangelo

A Perugia i tifosi del Pescara hanno visto quello che aspettavano da inizio campionato: una squadra che lotta e soffre in campo, che reagisce nei momenti difficili con carattere, domina gli avversari e vince. Tre punti importanti per risalire la classifica e guardare al futuro con maggiore ottimismo e una continuità di risultati insperata fino al mese scorso: tre vittorie e un pareggio in quattro partite. È vero che due vittorie non sono state molto convincenti e aiutate dalla fortuna. A Livorno un San Fiorillo paratutto e il gol di Sardo al 95' e con l' Ostiamare l'espulsione che ha spianato la strada e non sono mancati i fischi dei tifosi. Ma al Curi, in uno scontro tra due club e città che meriterebbero ben altri palcoscenici, finalmente una squadra compatta e organizzata che ha offerto la sua migliore prestazione in questo scorcio di campionato. Anche a livello di singoli, tutti in sorprendente crescita, come il ritrovato leader a tutto campo Valzania, e, tra i giovani, le bellissime e mature prove di Nardin e Graziani che, schierato in ruolo strategico, non ha fatto rimpiangere per niente Guccione. Per non parlare della corsia di sinistra dove Motta, Erradi e l'instancabile D'Ausilio è stata una autentica spina nel fianco per gli umbri che non sono riusciti ad arginare. La difesa, dopo lo sbandamento iniziale che ha portato al gran gol di Correia dopo appena 50 secondi, ha ritrovato lucidità, anche sotto la guida dell'esperto Fiorillo, e nel complesso la squadra è apparsa più equilibrata rispetto alle precedenti partite. Naturalmente su tutti Davide Merola che, entrato ad inizio ripresa al posto di un Meazzi che non ancora ha trovato la sua giusta collocazione, è stato capace di ribaltare la partita in soli quattro minuti con una doppietta (2' e 6' su rigore), dimostrando di poter fare la differenza in questa categoria, e anche in B, con le sue qualità tecniche e la sua fantasia. Dopo il rigore, battuto con freddezza e precisione, ha esultato con rabbia forse troppo esplicita, anche in risposta ai fischi immeritati con cui era stato accolto dai tifosi biancazzurri al suo ingresso in campo nel match con l'Ostiamare, ed è stato ammonito Purtroppo è dovuto uscire al 36' per un infortunio che è apparso subito serio, perché il numero dieci, nel tentativo di calciare al volo di destro, è ricaduto male sul ginocchio destro. Già sabato è arrivato il verdetto infausto che si temeva: rottura del crociato e assenza dai campi di gioco per cinque/sei mesi. A parte l'enorme perdita per la squadra del Delfino, dispiace per lo sfortunato giocatore che si era appena ripreso da un fastidioso infortunio muscolare dal match con la Carrarese e viene da un calvario fisico di più di un anno. Speriamo che, come Lonardi nel campionato vinto da Baldini, possa tornare per i play off e gli facciamo un grande in bocca al lupo.
Per onestà intellettuale riconosco che Mister Buscè questa volta è stato bravo a preparare la partita con il Perugia, che comunque mi ha un po deluso, e a leggerla in corso d'opera con giusti cambiamenti tattici e sostituzioni, ma non mi sento affatto di tributargli complimenti eccessivi e inchini ossequiosi, come ho visto fare da alcuni colleghi giornalisti, del tutto incoerenti dopo la giusta e inedita decisione dell USSI Abruzzo di disertare la conferenza stampa pre gara di Mister Buscè. Il silenzio del tecnico dopo le sue pesanti esternazioni nella conferenza stampa dopo la partita con l'Ostiamare e lo sfogo con fuga finale a Rete 8, del tutto inappropriati nei toni, nelle parole e nel luogo per il suo ruolo professionale e come tesserato della Pescara calcio e lo stesso silenzio del Presidente Sebastiani e del DS Foggia sono ingiustificabili e sono stati una imperdonabile caduta di stile. Quello di Buscè non è stato uno sfogo di rabbia e esasperazione di un allenatore "martire", come qualcuno lo ha definito, vittima delle critiche eccessive dei giornalisti, peraltro esclusivamente di natura calcistica. Il tecnico di Gragnano aveva preparato già a casa quella sceneggiata napoletana alla Mario Merola con tanto di foglio A4 con i dati statistici delle partite del Pescara che gli piacciono tanto e che ha consegnato al giornalista Giancarli (di cui poi ha finto di non ricordare il nome) e il relativo copione strappalacrime: il padre di famiglia e il professionista dal lungo curriculum (quale?) oltraggiati (da chi non è dato sapere) per finire con una frase a effetto: "Non sono lo scemo del villaggio". Troppo presuntuoso e arrogante per chiedere scusa con un semplice comunicato o un incontro con i giornalisti, Buscè ha dimostrato di non essere all'altezza di un club importante come il Pescara e di non essere in grado di reggere alle pressioni di una piazza esigente e competente come quella della città dannunziana, qualsiasi siano i suoi risultati futuri sulla panchina del Pescara.
Il ds Foggia nel pre partita di Perugia ha affermato: "Ho parlato con Buscè ed è giusto che quello che ci siamo detti rimanga tra noi. Non giudico chi ha torto e chi ha ragione ora bisogna pensare a risalire la classifica"
Quindi tutto a posto e pensiamo a questa partita con la Torres che è quarta come noi in classifica con 18 punti ma soffre di mal di trasferta (16 punti in casa e due pareggi fuori). Speriamo che la vittoria di Perugia sia un punto di svolta per la squadra biancazzurra.
SEMPRE FORZA PESCARA!

xerox™ GOLD
Authorised Concessionaire
PRIMO PIANO
Concessionario Premier Partner Xerox
Via Padre Ugo Frasca c/o Centro Dir. DA.MA. 66100 Chieti (CH)
tel.: 0871 070350 fax: 0871 070368
info@primopianosrl.it



CONTINUARE LA CORSA

di Luca MONTINGELLI

Dieci punti in quattro partite costituiscono un ruolino di marcia impensabile dopo la sconfitta contro lo Spezia. In realtà, dopo quella disfatta, i risultati favorevoli ottenuti, sono stati digeriti a fatica viste le prestazioni della squadra (Livorno in primis) e le scelte in campo di Mister Buscè. La vittoria di Perugia, venuta anche dopo il brutto clima verificatosi con le parole dell'allenatore successive ai tre punti contro l'Ostia Mare e la conseguente diserzione della conferenza stampa da parte dei giornalisti, può essere considerata una delle poche meritate. Il gol subito dopo quaranta secondi aveva fatto scoraggiare tutto l'ambiente poi c'è stata la reazione della squadra e un Merola scatenato nel secondo tempo a ribaltare le sorti della partita. É riuscito a far dimenticare anche la ghiotta occasione mancata del raddoppio con il Guidonia. Quella in Umbria è sicuramente la miglior partita del campionato del Pescara. L'infortunio al crociato per l'attaccante campano non ci voleva e per lui, il campionato regolare, si può dire concluso.Il pareggio clamoroso del Latina a La Spezia che ha fatto guadagnare due punti ai biancazzurri non deve far illudere, bisogna pensare gara per gara e avere lo stesso carattere mostrato al Curi per raggiungere le migliori posizioni in classifica in chiave playoff. La Torres ha gli stessi punti del Pescara e il quarto posto, per il momento, appare il piazzamento da mantenere. Peccato per il divieto ai tifosi sassaresi di assistere al match! Le istituzioni hanno ignorato letteralmente anche i buoni rapporti che intercorrono con la tifoseria biancazzurra. Sarà solo a disposizione dei tifosi locali lo Stadio Adriatico Cornacchia – Galeone. Già, Galeone, due giorni dopo il match ricorrerà il primo anno dalla sua scomparsa. A lui è stato dedicato il Premio lo scorso maggio in una Sala Consiliare affollatissima e lo stadio, il luogo indicato, non riporta ancora il suo nome. Chi scrive lo aggiunge perché non riesce ancora a capacitarsi, insieme a tanti altri tifosi, del perché. É proprio lì dentro che risuonano ancora le gioie migliori che ha dato in tutta la storia della Pescara Calcio.

TRE NODI IN MENO



di Ermanno FALCO

Grazie al cielo con le due consecutive vittorie, fortunate e meritate, contro Ostiamare e Perugia, si sono sciolti non uno, ma tre grossi ed intricati nodi che rischiavano di strozzare a lungo la positiva fluidità di un campionato che è ancora ben lontano dal delineare le proprie reali gerarchie, ad onta di questo iniziale e apparentemente assoluto dominio dello Spezia.

Il primo e più importante di questi effetti coincide logicamente con la propria causa: abbiamo potuto assistere attraverso questi due impegni ad una positiva evoluzione della gradazione tecnica di un po' tutti gli elementi, del resto sapientemente utilizzati in campo e, conseguentemente, della cifra reddituale di un complesso che, almeno allo stato, pare aver considerevolmente ridotto, se non proprio eliminato, quei difetti e quella sbavature che ne soffocavano lo slancio offensivo e rendevano la difesa preda fin troppo esposta ed arrendevole alle folate avversarie.

Tra la fase di propulsione attiva e quella di non possesso pesavano negativamente gli equivoci tattici e le manchevolezze di un centrocampo (ieri-oggi-domani fulcro e spina dorsale di ogni schieramento) troppo timido e lezioso per farsi rispettare al cospetto di marpioni che in serie C puntano quasi esclusivamente alla concretezza del contrasto-marcatura fondamentale per il raggiungimento di un risultato positivo.

Già contro gli ostiensi del "patron" Daniele De Rossi si erano denotati miglioramenti, ma è stato soprattutto nella sempre insidiosa ed ostica tana del "Grifo" perugino che si è composto un fruttifero compromesso tra la giocosità spumeggiante di una formazione farcita di talenti, specchio calcistico di una città usa a nascondere rughe e smagliature grazie alla propria effervescente vitalità, ed un ritrovato equilibrio raggiunto attraverso una tempra resiliente e lucida, propria di chi rispetta l'avversario, magari inizialmente ne subisce la spinta, ma poi, dopo averne preso le misure, lo regola infilzandolo con destrezza ed autorità.

Al di là del rendimento dei singoli, che può anche essere occasionalmente non all'altezza di valori e attese, è la consistenza dell'intero reparto centrale e delle cospicue variabili di cui dispone che lasciano adito a fondate speranze. A proposito, facciamo tutti gli auguri di questo mondo allo sfortunatissimo Davide Merola, un ragazzo che ha dimostrato di meritare un posto di rilievo nella storia stessa del Pescara, una società cui ha dedicato anni ed anni di prodezze calcistiche non disgiunte, purtroppo, da traversie fisiche che solo in parte ne hanno limitato il rendimento.

E la classifica (secondo nodo) parla chiaro: quarti dietro le due corazzate Spezia e Ravenna e al sorprendente Grosseto e a braccetto proprio con i nostri avversari di oggi, quella Torres che sembra aver ritrovato il cipiglio autoritario di qualche stagione addietro.

A lavori in corso non è mai il caso di attardarsi troppo in elucubrazioni su numeri, posizionamenti e "score" specifici come vittorie, sconfitte, pareggi, gol fatti, gol subiti, ecc.; tutto infatti può cambiare e quello che oggi appare certezza nel calcio può mutare nel giro di un paio di partite sbagliate o centrate. Tuttavia da un punto di vista psicologico quella scritta "Pescara" che risale la tabella può avere il potere di addurre una quota ulteriore di consapevolezza nei calciatori e di entusiasmo nella tifoseria, blindando e rivolgendo in positivo speranze e prospettive di un'intera stagione.



Infine, ultima ma non ultima considerazione, la contingente vicenda delle polemiche intercorse tra Antonio Buscè e la stampa locale, a proposito della quale il migliorato andamento della squadra non può che influire positivamente smussando i toni e le espressioni più estreme, frutto da una parte di una forte tensione legata alle altalenanti prestazioni in questo primo scorcio di torneo e dall'altra alle scorie, mai del tutto digerite dall'ambiente, dell'amaro epilogo della passata stagione.

Se mi è consentita un'impressione personale forse nel caso specifico si è un tantino esagerato da ambo le parti, dal momento che a fronte di uno sfogo eccessivo ma nel complesso comprensibile si è opposto un muro invalicabile di assenza e di silenzio che non ha fatto altro che complicare la questione.

Ebbene, oggi ci sono tutti i presupposti per superare questa, chiamiamola così, "incomprensione", per riprendere insieme il cammino, ciascuno conscio del proprio ruolo e perfettamente in grado di recitarlo, nell'interesse superiore di una città che attribuisce al calcio e alla propria squadra un immenso valore identitario ed emotivo.

dal 2003 al vostro servizio
ARGENTO E ORO
COMPRO IN CONTANTI
Via Clemente De Cesaris, 24/1
- accanto al mercato coperto di centrale -
PESCARA - Tel. 328 66 69 670

EUROTOUR VIAGGI & CROCIERE
EUROTOUR.IT
Via Teramo 45
PESCARA
085-422 4040

A.S.D. NEW DANCENERGY
Associazione Sportiva Dilettantistica
CORSI DI BALLO - Info: 347.7712144
DANZE CARAIBICHE - LISCIO - BALLI DI GRUPPO - HIP HOP
DANZA CLASSICA E MODERNA - GESTUALITÀ E PORTAMENTO
Via Pietro Nenni, 220 - Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH)

LA SFIDA DELLA CONTINUITÀ



di Nicola PRIMAVERA

"Chapeau!" verrebbe voglia di esclamare, o più semplicemente, abbandonando il francesismo, ed in modo popolare, dire forte, all'indirizzo di mister Buscè e dei biancazzurri: "tanto di cappello"... dopo la straordinaria, bella, vittoria contro il Perugia: probabilmente la migliore partita giocata, finora, in questo turno di campionato. Una partita non facile, contro una squadra importante e blasonata che veniva da una sonora vittoria esterna contro il Campobasso e che non faceva mistero, con una vittoria in casa, di voler continuare ad ambire a raggiungere le zone alte della classifica. E, di converso, per il Delfino si trattava di un incontro, un match, che aveva una posta in gioco molto rilevante: iniziare a riscattare, finalmente, sul piano del gioco e dei risultati, un controverso e deludente avvio di campionato. E che doveva registrare, invece, purtroppo, una vigilia carica di tensioni e malumori con polemiche davvero, off limits, al di là del limite, tra Buscè e la stampa locale, per alcune dichiarazioni controverse, avventate e discutibili, nel tono e nella sostanza, in conferenza stampa, del nostro mister contro chi aveva osato, ahimè, criticare, sui mezzi di informazione, il suo operato e con la dirigenza biancazzurra che, paradossalmente, aveva scelto, pilatescamente, la linea del silenzio, come se il problema, del corretto rapporto tra l'allenatore del Delfino ed i giornalisti, non lo riguardasse. E se a tutto ciò aggiungiamo che per i biancazzurri, nella serata dello scorso 23 ottobre, allo stadio Renato Curi di Perugia, l'essere andati in svantaggio allo scoccar del primo minuto di partita poteva sicuramente far presagire nulla di buono ed indurre ad un pesante pessimismo. Ed, invece, sappiamo bene come è andata a finire, con i biancazzurri che hanno conquistato un successo di grandissimo valore, grazie alla doppietta di Merola, al gioco della squadra ed ai cambi giusti in partita di mister Buscè: tre punti importantissimi che hanno suscitato nuova fiducia ed entusiasmo nella squadra che, comunque, nella ultime partite ha un ruolino di marcia, uno score di risultati, che parla di 10 punti nella ultime quattro partite, il quarto posto in classifica con 18 punti, in coabitazione proprio con la Torres e, comunque, ad 11 punti dalla capolista Spezia. Certamente bisogna leggere questi numeri con molto realismo evitando di sostituire un certo imperante pessimismo di qualche settimana fa, con un entusiasmo che può essere davvero eccessivo e che si potrebbe prestare, speriamo di no, ad essere ridimensionato o smentito. Ma se consideriamo che siamo ad un terzo circa delle partite disputate, finora, del calendario del campionato, è evidente che,alla fine, la positiva continuità di rendimento e di risultati sarà determinante per concretizzare, finalmente, per il Delfino,l'obiettivo della promozione in serie B, a cui tutti i tifosi e l'ambiente biancazzurro anelano e che, sicuramente, per la loro straordinaria passione, meritano. E',quindi, in base a queste valutazioni che assume un particolare valore, per continuare la serie dei risultati positivi e la risalita della classifica, approcciare, nel modo giusto e convincente, la partita di oggi pomeriggio contro la Torres perché è abbastanza chiaro che una vittoria dei biancazzurri non significherebbe solamente superare in classifica i sardi, ma rappresenterebbe un ulteriore, forte segnale di forza a tutto il campionato. E, come è evidente, davvero si aprirebbe una fase completamente nuova ed anche esaltante per il Delfino per essere protagonista del proprio futuro. Certamente, nell'immediato, si dovrà fare, come è purtroppo noto, a meno, per lungo tempo, dell'apporto importante di un giocatore di classe, come Merola, che, come abbiamo visto, tantissime volte, con i suoi gol, ha fatto la positiva differenza, ma ci si augura che il gioco di squadra, la compattezza e la fluidità della manovra possano comunque fare la positiva differenza contro i rossoblù di Alfonso Greco per una vittoria che tutti i tifosi biancazzurri, che anche questo pomeriggio riempiranno l'Adriatico-Cornacchia, si aspettano:
Forza Pescara!



SIAMO IN TANTI... MANCHI SOLO TU !

ASSOCIAZIONE PESCARA BIANCAZZURRA 2026

PER MANIFESTARE IL TUO INTERESSE

VAI SU www.pescarabiancazzurra.it

A TUTTO CAMPO

Registrazione:
Tribunale di Pescara n° 3/98 del 13-03-1998

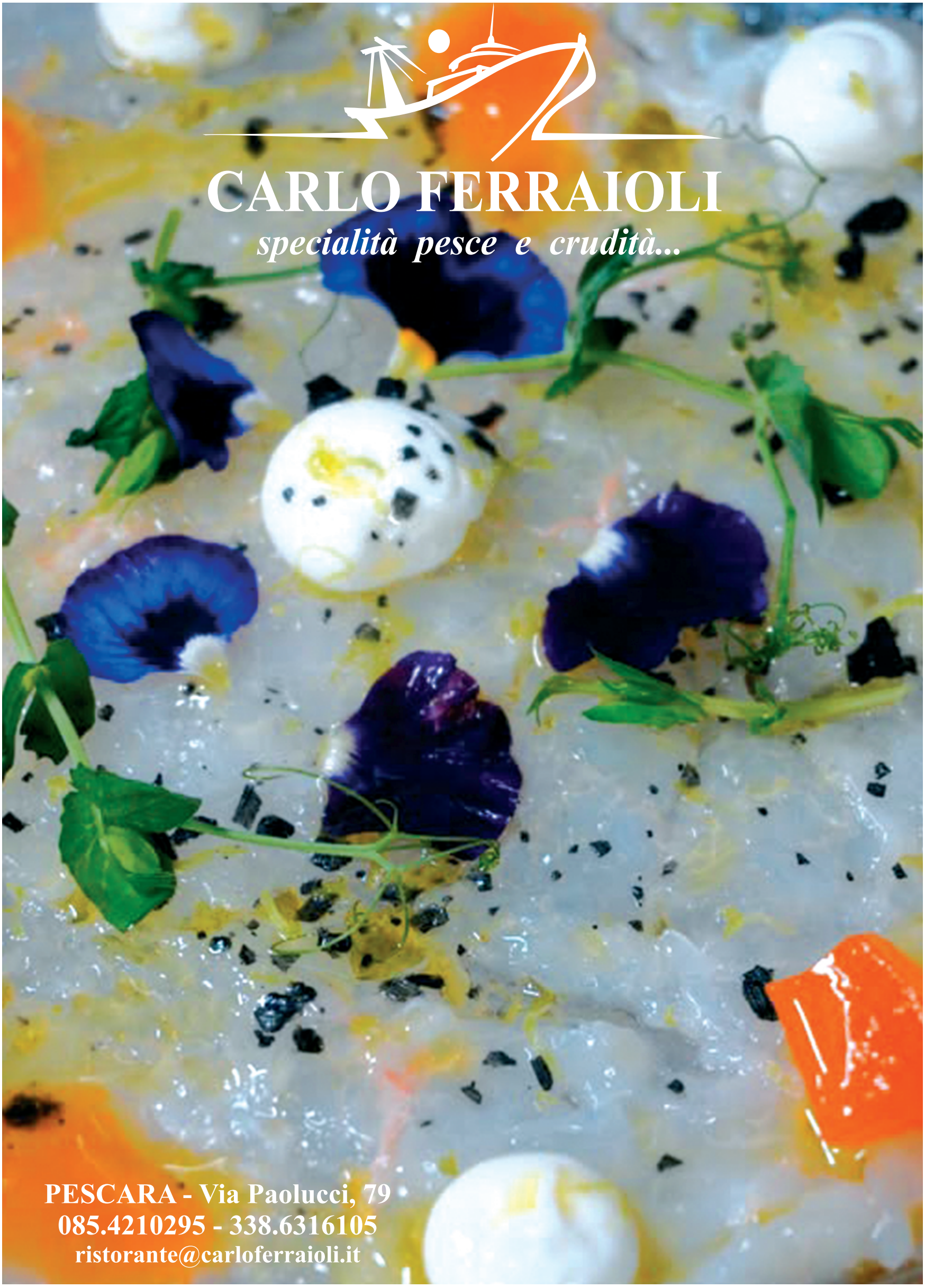
Direttore Responsabile:
Avv. Vasile Pierluigi

Editore e Stampatore:
AELION Editoria e Comunicazione

Redazione:
Strada Vecchia Fontanelle, 69
65129 Pescara, Tel. 333.8639518
Caporedattore: Dell'Elce Damaso
www.abruzzo.fm
info@abruzzo.fm

CARLO FERRAIOLI

specialità pesce e crudità...



PESCARA - Via Paolucci, 79
085.4210295 - 338.6316105
ristorante@carloferraioli.it